



**CITTA' DI GARBAGNATE MILANESE  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**CODICE ENTE 10993**

**N. 18 DATA: 29/04/2022**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI ( TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2022.**

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di Aprile alle ore 18:00 convocato nei termini prescritti, si è riunito nella sala delle adunanze in sessione ordinaria, di prima convocazione, il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare l'oggetto su indicato. Di tale convocazione è stata data partecipazione al Sig. Prefetto.

1	BARLETTA DANIELE DAVIDE	S	10	MIRAGLIA RAINERI SILVESTRO	S
2	ELIA LEONARDO	S	11	FESTA MARCO	S
3	BARLETTA LIDIA	S	12	BONESI MARA	S
4	MUSCIA GIUSEPPE	S	13	PICCIONE IPPOLITO GUIDO	G
5	CAPUTO ANTONIO	S	14	PICERNO GIANFRANCO	S
6	ROCCATO LUCA	S	15	SOLEO VINCENZO	N
7	VAGHI FRANCO	S	16	MICALIZZI DOMENICO	S
8	BIONDI MARIA GIOVANNA	S	17	SERRA ROSANNA	S
9	BINI CINZIA	S			

Totale presenti: 15

Totale assenti: 2

ABATE PRIMAVERA	S	TRAVAGLIATI SIMONA MARIA	S
PIROLA ALBERTO	S	BONIARDI FABIO	G
BUCCI GIOVANNI	G		

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale Dott. Roberto Cantaluppi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 29/04/2022 AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI ( TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2022".**

---

Il Presidente introduce il secondo punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2022" e riferisce che la relazione è stata fatta in precedenza dall'assessore Pirola unitamente all'argomento avente ad oggetto: "Adozione del Piano Finanziario Tari 2022".

Successivamente cede la parola al consigliere Bonesi, Vice Presidente della 1<sup>^</sup> Commissione Consiliare "Finanze-Lavoro-Personale", che dà lettura del verbale della seduta del 27 aprile 2022, agli atti d'ufficio.

**Quindi,**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamati

- La deliberazione n. 41 del 22 dicembre 2021 approvata dal Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2022-2024 integrato con nota di aggiornamento, ai sensi del comma 1 dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, e del bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati";
- La deliberazione n. 130 del 29 dicembre 2021 di Giunta Comunale avente come oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) PER IL PERIODO 2022-2024";

- Vista la proposta N. 21 del 19/04/2022 del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI ( TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2022", sottoscritta dal direttore del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione Dott. Roberto Cantaluppi, che viene allegata alla seguente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale di essa;

-Ritenuto di condividerne e farne propri i contenuti e le considerazioni ivi espresse;

Visti

-Il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000 (all. b);

-Il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000 (all. c);

-lo Statuto Comunale

- il D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

consiglieri presenti n. 15

consiglieri votanti n. 13

voti favorevoli n. 13 (Barletta D., Elia, Barletta L., Muscia, Roccato, Caputo, Vaghi, Biondi, Bini, Miraglia Raineri, Festa, Micalizzi, Serra)

voti contrari n. 0

consiglieri astenuti: 2 (Bonesi, Picerno)

**DELIBERA**

*Documento informatico sottoscritto digitalmente dall Vice Segretario Generale Dott. Roberto Cantaluppi e dal Presidente Giuseppe Muscia ai sensi dell'art. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.*

Per tutte le ragioni espresse nella premessa della proposta n. 21 del 19/04/2022, qui richiamate e da intendersi ritrascritte;

1. Di approvare la proposta N. 21 del 19/04/2022 del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI ( TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2022", sottoscritta dal direttore del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione Dott. Roberto Cantaluppi, che viene allegata alla seguente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale di essa.

2. Di prendere atto del PEF pluriennale e del PEF 2022 per la determinazione delle tariffe TARI 2022.

3. Di approvare le tariffe TARI per l'anno 2022 esposte di seguito:

### **Tariffe per utenze domestiche – anno 2022**

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	TFD Euro/mq	TVD Euro/mq
1	0,45	41,07
2	0,53	73,93
3	0,60	82,56
4	0,65	100,63
5	0,70	119,12
6 o più	0,74	139,65

### **Tariffe per utenze non domestiche – anno 2022**

ATTIVITA' PRODUTTIVE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE TARI
	unitaria Euro/mq	unitaria Euro/mq	Euro/mq
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,61	0,89	<b>1,50</b>
2 Cinematografi e teatri	0,48	0,61	<b>1,09</b>
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,73	0,92	<b>1,65</b>
4 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,07	1,37	<b>2,44</b>
5 Stabilimenti balneari	0,67	0,84	<b>1,51</b>
6 Esposizioni, autosaloni	0,56	0,71	<b>1,27</b>
7 Alberghi con ristorante	1,85	2,36	<b>4,21</b>
8 Alberghi senza ristorante	1,31	1,69	<b>3,00</b>
9 Case di cura e riposo	1,63	2,07	<b>3,70</b>
10 Ospedale	1,68	2,14	<b>3,82</b>
11 Uffici e agenzie	1,70	1,78	<b>3,48</b>
12 Banche e istituti di credito e studi professionali	0,80	1,02	<b>1,82</b>
13 Negozi abbigliamento, calzature, libri, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,57	2,00	<b>3,57</b>
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,89	2,42	<b>4,31</b>
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,94	1,19	<b>2,13</b>
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,88	2,38	<b>4,26</b>
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,68	2,14	<b>3,82</b>
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,21	1,55	<b>2,76</b>
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,63	2,08	<b>3,71</b>
20 Attività industriali con capannoni di produzione	1,20	1,53	<b>2,73</b>
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,07	1,36	<b>2,43</b>

22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,27	9,27	<b>16,54</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,15	10,38	<b>18,53</b>
24	Bar, caffè, pasticceria	5,17	6,58	<b>11,75</b>
25	Supermercatl	3,60	4,60	<b>8,20</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,65	3,45	<b>6,10</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,36	11,92	<b>21,28</b>
28	Ipmercati di generi misti	2,81	3,58	<b>6,39</b>
29	Banchi di mercati generi alimentari	6,80	8,67	<b>15,47</b>
30	Discoteche, night club	1,44	2,46	<b>3,90</b>

4. Di approvare l'allegato A della proposta n. 21 del 19/04/2022, parte integrante e sostanziale della medesima proposta, contenente i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui all'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999.

5. Di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2022.

6. Di prorogare per l'anno in corso la scadenza di pagamento della prima rata al 31 maggio 2022.

7. Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, come disciplinato dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011.

8. Di pubblicare la presente deliberazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Quindi,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità di voti e quindi con n. 15 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano su n. 15 consiglieri presenti e votanti

#### DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, stando l'urgenza nel provvedere.

**Dello svolgimento della seduta verrà messa agli atti della Segreteria Istituzionale trascrizione completa, successivamente allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali delle sedute precedenti.**

Allegati:

- a) Proposta N. 21 del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione
- b) Parere regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000
- c) Parere regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000

**DELIBERAZIONE C.C. N. 18 DEL 29/04/2022**

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
GIUSEPPE MUSCIA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. ROBERTO CANTALUPPI

---

X La presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 134, comma 4, Testo Unico D.L.gs. n.267/00

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. ROBERTO CANTALUPPI

**Data 29/04/2022**

---



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

PROPOSTA N. 21 DEL 19/04/2022 - SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI,  
ISTITUZIONALI, AL CITTADINO, IT E COMUNICAZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI ( TARI) DA APPLICARE  
PER L'ANNO 2022

Richiamate:

- La deliberazione n. 41 del 22 dicembre 2021 approvata dal Consiglio Comunale avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione 2022-2024 integrato con nota di aggiornamento, ai sensi del comma 1 dell’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, e del bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati”;
- La deliberazione n. 130 del 29 dicembre 2021 di Giunta Comunale avente come oggetto: “APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) PER IL PERIODO 2022-2024”;

il Decreto sindacale n. 32 del 01.04.2021 con cui lo scrivente veniva nominato Direttore del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, al Cittadino, Innovazione Tecnologica, Comunicazione ;

Rilevato che l’articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede “*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]*”;

Osservato che l’articolo 3 comma 5-quinquies del Decreto Legge n. 228 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25/02/2022, ha altresì stabilito che: “*A decorrere dall’anno 2022, i Comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*”;

Rilevato altresì che l’articolo 3 comma 5-sexiesdecies del Decreto Legge n. 228 del 2021 ha stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 è differito al 31 maggio 2022;

*Documento informatico sottoscritto digitalmente da Roberto Cantaluppi ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.*



## CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

RILEVATO tuttavia che l'art. 13 co. 5 bis de. D.L. 27 gennaio 2022 n. 4 convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022 n. 25 stabilisce che *“In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile”*;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

Considerato che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Legge di bilancio 2020-2023*) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

Preso atto che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

Visto il Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 22/07/2020 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 16 del 28/06/2021;

Visto l'articolo 1 comma 527 della Legge 205/2017 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Vista la Deliberazione 363/2021/R/Rif emanata in data 3 agosto 2021 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, con la quale è stato delineato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario quadriennale;

Vista la Deliberazione 459/2021/R/Rif emanata in data 26 ottobre 2021 con la quale l'Autorità ha fissato i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del MTR-2;

Vista la Determinazione 2/DRIF/2021 emanata in data 4 novembre 2021 con la quale l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti il Piano finanziario e le modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché i chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/Rif per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Vista la Deliberazione 15/2022/R/RIF emanata in data 18 gennaio 2022 e pubblicata in data 21 gennaio, con la quale l'Autorità ha emanato – all'articolo 1 - il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (TQRIF) – Allegato A;

Osservato, in particolare, l'articolo 7 della Deliberazione 363/2021/R/Rif che ha previsto *“7.1 Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. [...] 7.4*

*Documento informatico sottoscritto digitalmente da Roberto Cantaluppi ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.*



## CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

***Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario. 7.5 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità: a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025; [...]***

Rilevato che all'interno dell'Allegato A alla Deliberazione 363/2021, ARERA definisce l'Ente Territorialmente Competente come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

Vista la delibera di G.C. n. 20 del 07/03/2022 con oggetto: "Individuazione dello Schema Regolatorio della Gestione del Servizio rifiuti per il Comune di Garbagnate Milanese per il periodo 2022-2025 (Art. 3 - TQRIF, All. A alla Deliberazione 15/2022/R/Rif, ARERA" con la quale è stato individuato I "livello qualitativo minimo;

Preso atto che il Piano finanziario TARI 2022 è stato adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. ... del .../.../2022;

VISTO che l'art. 1 comma 651 L. 147/2013 prevede che "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 L. 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014, "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che l'articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

RILEVATO che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il c.d. Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. 158/1999), è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

CONSIDERATO che per l'anno 2022 il costo complessivo del servizio, previsto dal Piano Finanziario è di euro 2.783.831,27;

- che i costi del servizio da coprire attraverso la parte variabile della tariffa sono pari a euro 1.552.954 che corrisponde al 55,79 %; del costo complessivo;

- che i costi del servizio da coprire attraverso la parte fissa della tariffa sono pari a euro 1.230.877 che corrisponde al 44,21 % del costo complessivo;

*Documento informatico sottoscritto digitalmente da Roberto Cantaluppi ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.*





## CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

OSSERVATO che ai fini della determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui all'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto (così come stabiliti nell'Allegato A alla presente deliberazione);

RILEVATA l'adeguatezza della ripartizione secondo criteri razionali del carico tributario tra le categorie di utenza domestica e non domestica nella misura del 55% per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche nella misura del 45%;

Considerate le difficoltà applicative dell'impianto regolatorio che, in continuità con la precedente metodologia, rivolgendosi genericamente agli Enti Territorialmente Competenti come soggetti diversi dall'ente locale, non ha provveduto a disciplinare regole chiare ed univoche ad uso degli uffici comunali, che permettessero una evidente attribuzione di compiti, si delinea per questo Comune la condizione di dover interpretare la disciplina contenuta nell'Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/Rif che si ritiene comunque di aver integralmente applicato;

Preso atto che le funzioni riservate all'Ente Territorialmente Competente, in seno all'organizzazione dell'ente, sono molteplici in quanto i compiti a cui esso è chiamato non si esauriscono nella sola validazione del PEF, intesa come verifica della congruità dei dati trasmessi dai diversi gestori, ma in aggiunta alle competenze di cui al punto precedente, la Giunta Comunale deve occuparsi altresì della predisposizione di una relazione di accompagnamento al Piano Finanziario (deliberazione di G.C. n. 40 del 14/04/2022);

Alla luce di quanto descritto non è stato possibile proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del PEF anno 2022 e delle relative tariffe, se non pochi giorni prima del termine del 30 aprile;

Tenuto conto che le normali scadenze per il pagamento della TARI sono: 16 maggio, 16 luglio e 2 dicembre come stabilito dal vigente Regolamento Tari;

Preso atto che il tempo a disposizione dell'ufficio, a seguito dell'approvazione delle tariffe da parte del Consiglio Comunale, per elaborare l'elenco degli avvisi di pagamento e predisporre il file per la stampa e la spedizione degli stessi, è troppo esiguo e si correrebbe il rischio di mettere in difficoltà i contribuenti i quali potrebbero ricevere l'avviso di pagamento solo pochi giorni prima della prima scadenza del 16 maggio;

Rilevata la necessità, per i motivi esposti al punto precedente, di prorogare per il solo anno 2022, la scadenza della prima rata Tari al 31 maggio;

Visto che la suddetta disposizione, è riferita al solo anno 2022, si è ritenuto opportuno non modificare il vigente Regolamento Tari, e di disciplinare tale disposizione nella presente deliberazione che, al pari di quanto avviene per le disposizioni regolamentari ex art. 52 del D.Lgs. 446/1997, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Ritenuto opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2022, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;

Preso atto che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

Verificato che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

Atteso che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

*Documento informatico sottoscritto digitalmente da Roberto Cantaluppi ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.*



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

Rilevato che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;

Visto il Decreto Legislativo n.267/00 e successive modifiche ed integrazioni;

**PER QUANTO SOPRA ESPOSTO, SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE  
QUANTO SEGUE:**

- 1) di prendere atto del PEF pluriennale e del PEF 2022 per la determinazione delle tariffe TARI 2022
- 2) di approvare le tariffe TARI per l'anno 2022 esposte di seguito:

**Tariffe per utenze domestiche – anno 2022**

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	TFD Euro/mq	TVD Euro/mq
1	0,45	41,07
2	0,53	73,93
3	0,60	82,56
4	0,65	100,63
5	0,70	119,12
6 o più	0,74	139,65

**Tariffe per utenze non domestiche – anno 2022**

*Documento informatico sottoscritto digitalmente da Roberto Cantaluppi ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.*



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

ATTIVITA' PRODUTTIVE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE TARI
	unitaria Euro/mq	unitaria Euro/mq	Euro/mq
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,61	0,89	<b>1,50</b>
2 Cinematografi e teatri	0,48	0,61	<b>1,09</b>
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,73	0,92	<b>1,65</b>
4 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,07	1,37	<b>2,44</b>
5 Stabilimenti balneari	0,67	0,84	<b>1,51</b>
6 Esposizioni, autosaloni	0,56	0,71	<b>1,27</b>
7 Alberghi con ristorante	1,85	2,36	<b>4,21</b>
8 Alberghi senza ristorante	1,31	1,69	<b>3,00</b>
9 Case di cura e riposo	1,63	2,07	<b>3,70</b>
10 Ospedale	1,68	2,14	<b>3,82</b>
11 Uffici e agenzie	1,70	1,78	<b>3,48</b>
12 Banche e istituti di credito e studi professionali	0,80	1,02	<b>1,82</b>
13 Negozi abbigliamento, calzature, libri, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,57	2,00	<b>3,57</b>
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,89	2,42	<b>4,31</b>
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,94	1,19	<b>2,13</b>
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,88	2,38	<b>4,26</b>
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,68	2,14	<b>3,82</b>
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,21	1,55	<b>2,76</b>
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,63	2,08	<b>3,71</b>
20 Attività industriali con capannoni di produzione	1,20	1,53	<b>2,73</b>
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,07	1,36	<b>2,43</b>
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,27	9,27	<b>16,54</b>
23 Mense, birrerie, burgerie	8,15	10,38	<b>18,53</b>
24 Bar, caffè, pasticceria	5,17	6,58	<b>11,75</b>
25 Supermercati	3,60	4,60	<b>8,20</b>
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,65	3,45	<b>6,10</b>
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,36	11,92	<b>21,28</b>
28 Supermercati di generi misti	2,81	3,58	<b>6,39</b>



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

29	Banchi di mercati generi alimentari	6,80	8,67	<b>15,47</b>
30	Discoteche, night club	1,44	2,46	<b>3,90</b>

- 3) di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui all'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2022;
- 5) di prorogare per l'anno in corso la scadenza di pagamento della prima rata al 31 maggio 2022;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, come disciplinato dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011;
- 7) di pubblicare la presente deliberazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
- 8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Allegato: allegato A) coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui all'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999;

Documento istruttorio del 21/04/2022

e firmato da Roberto Cantaluppi

**COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE**

Componenti nucleo familiare	Coefficiente adattamento Ka	Coefficiente produttività Kb
1	0,80	1,00
2	0,94	1,80
3	1,05	2,00
4	1,14	2,60
5	1,23	2,90
6 o più	1,30	3,40

**COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE**

	Attività	Coefficiente di potenziale produzione Kc	Coefficiente di produzione Kd
1	Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	0,47	4,39
2	Cinematografi e teatri	0,37	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,55
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,82	6,73
5	Stabilimenti balneari	0,51	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,52
7	Alberghi con ristorante	1,42	11,65
8	Alberghi senza ristorante	1,00	8,32
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22
10	Ospedale	1,29	10,55
11	Uffici e agenzie	1,30	8,78
12	Banche e istituti di credito e studi professionali	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libri, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,20	9,85
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	5,87
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	11,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere estetista	1,29	10,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	7,62
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	10,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,24	51,17
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,03	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,15	17,64
29	Banchi di mercati generi alimentari	5,21	42,74
30	Discoteche, night club	1,10	12,12